



CASTEL D'AIANO  
CASTEL DI CASIO  
CASTIGLIONE DEI PEPOLI  
GAGGIO MONTANO  
GRIZZANA MORANDI  
MARZABOTTO  
MONZUNO  
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO  
VERGATO

**ORIGINALE**

**DELIBERAZIONE**

**Nr. 14**

**Data 20/03/2017**

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE**

**OGGETTO: VARIAZIONE TARIFFE SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA PER L'A.S. 2017/2018**

L'anno duemiladiciassette, questo giorno venti del mese di marzo alle ore 15:00, convocata con le prescritte modalità, Solita sala delle Adunanze, si è riunita la Giunta.

All'appello nominale risultano presenti:

<b>SINDACI</b>	<b>CARICA</b>	<b>PRESENTE</b>	<b>ASSENTE</b>
Argentieri Salvatore	Assessore	P	
Brunetti Mauro	Assessore		A
Fabbri Maurizio	Assessore		A
Franchi Romano	Assessore	P	
Gnudi Massimo	Assessore	P	
Leoni Graziella	Assessore		A
Mastacchi Marco	Assessore	P	
Santoni Alessandro	Assessore	P	
Tanari M. Elisabetta	Assessore	P	

Presenti n. 6

Assenti n. 3

Partecipa ed assiste il **Segretario Direttore** Dott. Pieter J. Messino'.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Presidente**, Romano Franchi, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA DELL'UNIONE

### Richiamati:

- l'art. 172 lett. c) del t.u.e.l. prevede quali documenti allegati al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate le tariffe, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi medesimi,
- il D.M. 31.12.1983 e s.m.i., individua le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale;
- la legge di bilancio 2017 (legge 11 dicembre 2016 n. 232) dispone che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per gli enti locali sia fissato al 28 febbraio 2017;
- il c.d. decreto milleproroghe (d.l. 30 dicembre 2016 nr. 244, convertito con modificazioni con legge n. 19/2017) che all'art. 5 comma 11 proroga tale termine al 31 marzo 2017;

### Visto:

- l'art. 1 comma 169 della legge n. 296/2006 e l'articolo 53, comma 16, della legge n. 388/2000, a mente dei quali le delibere relative alle aliquote e alle tariffe dei tributi e delle altre entrate comunali, devono essere approvate entro il termine stabilito dalla legge statale per l'approvazione del bilancio di previsione;
- la deliberazione di Giunta Comunale nr. 94/2016 con la quale sono state approvate le tariffe e le percentuali di copertura dei servizi gestiti dall'Unione per l'anno 2017;

### Dato atto che:

- il tavolo di coordinamento degli assessori alla scuola dei singoli Comuni, di concerto con l'Area educativo-scolastica ha elaborato un documento per l'uniformazione delle tariffe dei servizi educativi per l'infanzia, propedeutico all'approvazione di un regolamento unico di disciplina del servizio, come da prospetto allegato al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;
- tale lavoro costituisce il portato di quanto espressamente previsto nel progetto organizzativo-funzionale del Servizio, come approvato con deliberazione del CDA dell'Istituzione nr. 22/2016, nella quale espressamente si legge: "*Obiettivo della gestione associata del servizio è quello di condividere un Regolamento per il funzionamento dei Servizi rivolti alla Prima Infanzia unico per tutti i Servizi dei Comuni dell'Unione, una tariffa unica e un Progetto Pedagogico comune. Il processo di omogeneizzazione dei regolamenti e delle tariffe dei servizi alla prima infanzia potranno essere operativi dall'anno educativo 2017/2018*";
- tale proposta si fonda su una stima effettuata sulla base degli attuali fruitori del servizio, in applicazione del nuovo ISEE, ed è funzionale a garantire i medesimi standard qualitativi di servizio a livello territoriale per tutti i cittadini;
- le tariffe troveranno applicazione a partire dall'a.s. 2017/2018;
- con determinazione dirigenziale nr. 88/2017 è stato approvato il primo bando unico per l'iscrizione ai nidi di infanzia anno educativo 2017/2018, relativo a tutti i servizi aventi sede nel territorio dell'Unione e destinato a tutti i cittadini residenti nei Comuni aderenti all'Unione;

**Ritenuto** pertanto di procedere alla variazione delle tariffe relative ai Servizio Educativo 0-3 anni: Asili nido Pubblici a gestione diretta ed indiretta come di seguito individuati:

- Asilo nido di Vergato – 2 sezioni;
- Asilo nido di Grizzana Morandi - 1 sezione;
- Asili Nido Pubblici a Gestione Indiretta tramite Contratto di Appalto con Cooperative Sociali:  
Marzabotto – 3 Sezioni;  
Monzuno – 2 sezioni;  
Gaggio Montano – 1 sezione

### Visti:

- lo Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese;
- il Regolamento per il funzionamento dell'Istituzione;
- il t.u. enti locali (d.lgs 18 agosto 2000, n. 267);

**DATO ATTO** che la presente deliberazione ai sensi dell'art, 49 T.U. E.L. 18/08/2000 n. 267, è corredata dei previsti pareri favorevole tecnico, contabile e di conformità come da allegata certificazione;

**AD UNANIMITA'** di voti;

### **DELIBERA**

**DI APPROVARE** la variazione del sistema tariffario dei servizi Educativo per l'infanzia Asili nido gestiti dall'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese per il tramite del proprio organismo strumentale Istituzione Servizi sociali, culturali ed educativi, sulla base del prospetto allegato in schema al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;

**DI DARE ATTO** che:

- le tariffe omogenee troveranno applicazione per il Servizio Educativo 0-3 anni: Asili nido Pubblici a gestione diretta ed indiretta come di seguito individuati:
  - Asilo nido di Vergato – 2 sezioni;
  - Asilo nido di Grizzana Morandi - 1 sezione;
  - Asili Nido Pubblici a Gestione Indiretta tramite Contratto di Appalto con Cooperative Sociali:
  - Marzabotto – 3 Sezioni;
  - Monzuno – 2 sezioni;
  - Gaggio Montano – 1 sezione;
- l'applicazione delle nuove tariffe avrà decorrenza per l'a.s. 2017/2018;
- l'applicazione delle tariffe uniformi è propedeutica all'introduzione di un Regolamento unico per il funzionamento dei Servizi rivolti alla Prima Infanzia e di un Progetto Pedagogico comune;

\*\*\*\*\*

**DI DICHIARARE** , con voto unanime favorevole espresso con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a causa dell'urgenza, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U.E.L. n.267/2000.

# Nidi d'infanzia 2017

## Sistema tariffario unico – indicazioni per i genitori

### **Tariffa personalizzata e agevolata mensile per i cittadini dei Comuni dell'Unione: servizio funzionante dalle ore 7.30 alle ore 16.30**

E' calcolata su valore ISEE in corso di validità alla data di inizio frequenza con la formula:

$Isee\ individuale * 500\ (retta\ massima) / 23.500\ (isee\ massima)$

Retta minima non è inferiore a € 160,00

Retta massima non è superiore a € 500,00

In caso di Isee uguale o superiore a € 23.500,00 la retta mensile sarà pari a € 500,00.

### **Tariffa personalizzata e agevolata mensile per i cittadini dei Comuni dell'Unione frequentanti il Nido di Gaggio Montano: servizio funzionante dalle ore 7.30 alle ore 17.30 con attività speciali (piscina interna)**

E' calcolata su valore ISEE in corso di validità alla data di inizio frequenza con la formula:

$Isee\ individuale * 510\ (retta\ massima) / 23.500\ (isee\ massima)$

Retta minima non è inferiore a € 243,00

Retta massima non è superiore a € 510,00

In caso di Isee uguale o superiore a € 23.500,00 la retta mensile sarà pari a € 510,00.

### **Tariffa pluri agevolata per residenti**

In caso di valore Isee inferiore o uguale a € 8.100,00 si applica una retta mensile forfetaria pari a € 120,00.

Nell'anno educativo 2017/2018 si avvale di questa opzione solo il Comune di Marzabotto.

### **Modalità di conferma delle iscrizioni**

Al momento dell'assegnazione del posto nido sarà richiesto il versamento di una caparra pari a € 100,00 che sarà scontata dalla prima retta di frequenza. La caparra sarà trattenuta dall'Ente in caso di rinuncia al servizio.

Per bambini che compiono il 9° mese tra il 1° e il 10 del mese di dicembre e i cui genitori scelgano l'inizio della frequenza dal mese successivo saranno tenuti comunque al pagamento della retta di dicembre.

### **Tariffa prolungamento post orario (16.30-17.30/18.00)**

Il servizio viene attivato alla presenza di un gruppo minimo di 10 bambini, è previsto un costo mensile forfetario a iscrizione pari a € 50,00 che non dipende dall'effettiva presenza.

**Tariffa non residenti nei comuni dell'Unione dei comuni dell'Appennino Bolognese** Tariffa fissa mensile € 600,00

### **Frequenza part-time (residenti – non residenti nell'Unione)**

Sconto 15% sulla retta mensile

### **Sconto fratelli**

Sconto 25% sulla retta mensile (**non si applica ai cittadini non residenti nell'Unione**)

**Sconto assenza per malattia**

Sconto 50% sulla retta mensile in caso in cui la frequenza nel mese sia uguale o inferiore a 15 giorni di calendario, a causa di malattia documentata (dal pediatra di base o da struttura ospedaliera pubblica, o medico di fiducia).

**Tariffe primo mese di frequenza (non cumulabili con altri sconti)**

Inserimento di 4 settimane: sconto 40%

Inserimento di 3 settimane: sconto 30%

Inserimento di 2 settimane: sconto 20%

Nel caso in cui l'inserimento si protragga oltre il periodo di 4 settimane, per motivi educativi certificati dal coordinatore pedagogico, il periodo di applicazione della scontistica potrà essere ampliato.

Qualora l'inserimento avvenga nell'ultima settimana del mese, sarà emessa un'unica retta il mese successivo.

Qualora l'inserimento inizi oltre il 15° giorno del mese, lo sconto per inserimento sarà pari a:

50% il primo mese, e 20% il secondo (nel caso di inserimento pari a 4 settimane)

50% il primo mese, e 10% il secondo (nel caso di inserimento pari a 3 settimane)

**SOLO PER UTENTI A TEMPO PIENO:**

Reinserimento dopo la pausa estiva (frequenza part-time) 4 settimane: sconto 35%

Reinserimento dopo la pausa estiva (frequenza part-time) 2 settimane: sconto 15%

Reinserimento dopo la pausa estiva (frequenza part-time) 1 settimana: sconto 10%

Qualora un genitore ritiri dal servizio il proprio figlio oltre il 31 marzo per motivi che non dipendano da malattie certificate, la famiglia sarà comunque tenuta al versamento di una retta pari alla tariffa minima per i mesi di mancata frequenza fino al termine dell'anno scolastico.

# **Nidi d'infanzia 2017**

## **Sistema tariffario unico – rapporti tra i Comuni**

Nel primo anno di applicazione del sistema tariffario unico, ad ogni Amministrazione è data la facoltà di approvare particolari scontistiche rivolte ai propri cittadini.

Il sistema tariffario unico è solidaristico tra i 5 comuni gestori di nido. I cittadini di Marzabotto, Vergato, Monzuno, Grizzana e Gaggio Montano possono accedere a tutti i nidi alle stesse regole tariffarie.

Nella formazione delle sezioni viene sempre data la precedenza al cittadino residente nel comune in cui ha sede il servizio, anche se la domanda è pervenuta dopo la chiusura del bando iscrizioni, come previsto e dettagliato nell'allegato A) della Proposta di Regolamento Unico.

Per i tre comuni non gestori di un servizio educativo (Castel d'Aiano, Castel di Casio, San Benedetto Val di Sambro) , è prevista una contribuzione alle spese di gestione dei servizi sotto forma di:

- a) Contributo mensile variabile per l'applicazione della tariffa agevolata ai propri cittadini (differenza tra la retta personalizzata e la tariffa massima prevista per il servizio). Se il comune sceglie di non sostenere questo contributo variabile, al cittadino sarà applicata la tariffa massima (Euro 500,00 o Euro 510,00);
- b) Contributo annuale (per anno solare) di Euro 2.200,00 per le funzioni di coordinamento pedagogico, formazione del personale, qualificazione scolastica e gestione amministrativa.

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA  
DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE N° 14/2017**

**OGGETTO: VARIAZIONE TARIFFE SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA PER L'A.S.  
2017/2018**

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

Romano Franchi

**Il Segretario Direttore**

Dott. Pieter J. Messino'

\*\*\*\*\*

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*

*L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.*